

Approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016

La Giunta Comunale di Sogliano, con delibera n. 9 del 28/01/2014 ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016, redatto dal Segretario Comunale nominato "Responsabile dell'anticorruzione con delibera G.C. n. 25 del 26/02/2013.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione (art. 1, comma 8, legge 190/2012) si coordina con **il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità** (art. 10 d. lgs. 33/2013), approvato con delibera G. C. n.174 del 10/12/2013 e con il **Codice di comportamento del personale dell'Ente** (art. 54, comma 5, d. lgs. 165/2001; d.p.r. 62/2013), Approvato con delibera n. 3 del 21/01/2014.

Tali documenti sono accomunati dalla finalità di dotare l'Ente di una serie ampia e articolata di strumenti per assicurare gli standard di legalità previsti dall'ordinamento.

Il piano di prevenzione della corruzione individua le attività e i procedimenti gestiti dall'Ente a più elevato rischio di illegalità, definendo la relativa tipologia di rischio e le azioni di controllo preventive e successive da porre in essere. A ciò si aggiungono le azioni di monitoraggio sulle situazioni di conflitto di interesse e sui rapporti fra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, oltre che sul rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti. Infine il Piano di prevenzione della corruzione prevede attività formative rivolte al personale dell'Ente.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013/2015 del Comune Sogliano al Rubicone prevede il coinvolgimento dei Responsabili di Area e del personale degli uffici al fine di organizzare la pubblicazione dei dati, l'utilizzo e l'implementazione della piattaforma "Amministrazione Trasparente", l'adozione di misure per la rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti in relazione all'accesso, alla chiarezza e all'usabilità dei dati pubblicati e, infine, iniziative volte a promuovere la cultura della trasparenza e della legalità dell'azione amministrativa. Il Responsabile della trasparenza proseguirà nell'attività di monitoraggio già intrapresa (predisposizione di rapporti, pubblicazione sul sito della relazione sullo stato di attuazione del programma, ecc.).

Il Codice di comportamento aziendale introduce alcune misure specifiche rispetto al testo del codice stabilito a livello nazionale con riferimento alle forti limitazioni dei dipendenti di accettare regali e altre utilità e alla valutazione delle eventuali situazioni di conflitto di interesse in cui gli stessi dipendenti possono trovarsi ad operare.

Infine, conformemente alle indicazioni dell'ANCI, la stesura del piano è stata effettuata in collaborazione con i Comuni limitrofi ed in particolare con alcuni Comuni che faranno parte della costituenda Unione Comuni Rubicone e Mare, con l'obiettivo di costruire un piano unitario e organico valido per l'ente associativo e per i Comuni associati in modo da coinvolgere e mobilitare più esperienze e conoscenze al fine di favorire un naturale stimolo alla prevenzione dei fenomeni corruttivi.